



## **REGOLAMENTO SULLA VIGILANZA E SICUREZZA DEGLI STUDENTI**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA N. 66 DEL 04.10.2023**

### **PREMESSO CHE:**

- la Scuola ha l'obbligo della sorveglianza degli allievi per tutto il tempo in cui gli stessi sono ad essa affidati;
- l'attività di vigilanza viene svolta nel precipuo interesse degli studenti per assicurare agli stessi l'ambiente più idoneo allo svolgimento dell'attività didattica;
- la vigilanza coinvolge a diverso titolo il Dirigente Scolastico, i docenti interni ed esterni, il personale non docente e gli studenti in relazione al loro diverso grado di maturità;
- il presente regolamento intende fornire, in via preventiva, misure organizzative tese ad impedire il verificarsi di eventi dannosi nei confronti degli studenti, conseguenti a negligenze sulla vigilanza, e a garantire che ogni studente rispetti le finalità didattiche delle singole ore di lezione impartite;
- le misure organizzative concernenti la vigilanza degli studenti riguardano:
  - ✓ l'entrata nell'edificio fino all'uscita dallo stesso per tutto il tempo della permanenza;
  - ✓ i cambi d'ora delle lezioni con spostamento autonomo degli studenti da un'aula all'altra;
  - ✓ le attività didattiche svolte nelle palestre e nei laboratori;
  - ✓ gli intervalli;
  - ✓ l'entrata posticipata - l'uscita anticipata - i ritardi;
  - ✓ l'uscita da scuola
  - ✓ l'uscita dalla scuola di studenti che abbiano scelto tale opzione in alternativa all'ora di religione;
  - ✓ l'assenza del docente ove non ne sia possibile la sostituzione;
  - ✓ lo sciopero del personale;
  - ✓ la procedura da adottare in caso di malore o infortunio dello/a studente/ssa;
  - ✓ l'evacuazione dall'Istituto;
  - ✓ le attività didattiche, educative, formative svolte fuori della sede scolastica.

**CON IL PRESENTE REGOLAMENTO SI ADOTTANO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI:**

### **SEZIONE I VIGILANZA GENERALE**

#### **1. IL DOVERE DI VIGILANZA E NORME DI SERVIZIO**

- Fa parte degli obblighi di servizio imposti agli insegnanti quello di vigilare sugli allievi.

A tal proposito, l'art. 29, comma 5, CCNL Scuola 2006/2009 dispone che, per assicurare l'accoglienza e la vigilanza sugli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

La responsabilità per l'inosservanza del predetto obbligo è disciplinata dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2047 del codice civile: "In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere e volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace, salvo che provi di non aver potuto impedire il fatto".

L'art. 2048 dello stesso codice dispone che: "I precettori e coloro che insegnano un mestiere o un'arte sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza [...]. Le persone indicate dai commi precedenti sono liberate dalla responsabilità soltanto se provano di non aver potuto impedire il fatto".

Nelle ipotesi di responsabilità ex artt. 2047 e 2048 c.c., l'insegnante si libera se prova di non aver potuto impedire il fatto, dimostrando, quindi, di aver esercitato la vigilanza nella misura dovuta e che, nonostante l'adempimento di tale dovere, il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità gli abbia impedito un tempestivo efficace intervento (Cass., sez III, 18.4.2001, n.5668). E' richiesta, perciò, la dimostrazione di aver adottato in via preventiva le misure organizzative idonee ad evitare il danno (Cass. Civ., sez III, 3.2.1999, n. 916 ha confermato la sentenza di merito che aveva ritenuto sussistente la responsabilità dell'insegnante avuto riguardo alla circostanza dell'allontanamento ingiustificato della stessa dall'aula). La Corte dei Conti, sez. III, 19.2.1994, n. 1623, ha ritenuto, inoltre, che l'obbligo della vigilanza abbia rilievo primario rispetto agli altri obblighi di servizio e che, conseguentemente, in ipotesi di concorrenza di più obblighi derivanti dal rapporto di servizio e di una situazione di incompatibilità per l'osservanza degli stessi, non consentendo circostanze oggettive di tempo e di luogo il loro contemporaneo adempimento, il docente deve scegliere di adempiere il dovere di vigilanza.

Durante l'esercizio delle attività didattiche, il responsabile della vigilanza sugli alunni della classe è, dunque, il docente assegnato alla classe in quella scansione temporale.

Il docente che, durante l'espletamento dell'attività didattica debba, non per futili motivi, assentarsi temporaneamente dalla classe, prima di allontanarsi dalla scolaresca, deve incaricare un collaboratore scolastico di vigilare sugli alunni sino al suo ritorno.

Il collaboratore scolastico non si può rifiutare di effettuare la vigilanza su richiesta del docente, come disposto dal proprio Profilo Professionale (CCNL 2006/2009).

Il collaboratore scolastico è responsabile per i danni subiti dagli alunni a causa della sua omessa vigilanza, solo se aveva precedentemente ricevuto l'affidamento dei medesimi.

## **2. VIGILANZA DALL'INGRESSO DEGLI EDIFICI FINO AL RAGGIUNGIMENTO DELLE AULE**

Al fine di regolamentare l'ingresso degli alunni nei vari edifici si dispone che presso ciascun ingresso sia presente un collaboratore scolastico che presti la dovuta vigilanza sugli alunni. L'ingresso degli alunni potrà essere consentito esclusivamente al suono della campana. L'ingresso nella scuola dell'Infanzia potrà avvenire dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Gli altri collaboratori scolastici, se presenti, in servizio vigileranno il passaggio degli alunni nei rispettivi piani, scale o anditi di servizio fino all'entrata degli stessi nelle proprie aule.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

I collaboratori chiuderanno il portone 5 minuti dopo il suono della campana e resterà chiuso tutta la mattina. Chiunque abbia necessità di accedere all'edificio può suonare il campanello d'ingresso.

Nella scuola Primaria e Secondaria gli alunni che arriveranno a scuola con un ritardo fino a 5 minuti, saranno ammessi ugualmente in classe, ma il loro ritardo sarà annotato nel registro di classe. Tutti i ritardi dovranno essere giustificati con nota scritta e firmata dai genitori.

I genitori avranno cura di tenere sotto controllo i propri figli sino all'ingresso a scuola.

L'ingresso alla 2ª ora sarà consentito solo se l'alunno sarà accompagnato dal genitore.

**In relazione alle varie sedi, si dispone quanto segue, salvo eventuali modifiche organizzative legate a situazioni contingenti e comunicate attraverso circolari interne:**

### **Scuole dell'Infanzia di Piazza Scuole e Via Genova.**

I genitori si recheranno dalle 08.00/09.00 sino alle aule di ogni bambino e affideranno i piccoli alle rispettive insegnanti, avendo cura di non attardarsi nei locali della scuola, se non per motivi di necessità o su richiesta motivata del docente.

### **Scuola Primaria di Via Sant'Isidoro.**

Sarà cura del genitore o di un suo delegato, accompagnare il proprio figlio fino all'ingresso dell'edificio al quale potrà avere accesso, rigorosamente a piedi, transitando o dalla via Sant'Isidoro oppure dalla Via Dessi. I genitori eviteranno di sostare in corrispondenza della vetrata o all'interno dell'edificio, se non dietro eventuale richiesta del docente, per garantire l'affluenza ordinata dei bambini nelle proprie aule e per permettere ai Collaboratori Scolastici di vigilare in maniera adeguata su tutti i minori, a garanzia della sicurezza degli stessi.

I bambini che raggiungono la scuola con lo scuolabus saranno accompagnati dal personale comunale addetto sino all'atrio principale dell'edificio, saranno poi consegnati al collaboratore che provvederà alla sorveglianza fino al momento del suono della campanella.

### **Scuola Primaria Piazza Scuole.**

I genitori degli alunni della scuola Primaria di Piazza Scuole accompagneranno i propri figli sino al cancello dell'ingresso principale della scuola per garantire l'affluenza ordinata dei bambini alle proprie aule e per permettere ai Collaboratori scolastici di vigilare in maniera adeguata su tutti i minori, a garanzia della sicurezza degli stessi.

Gli insegnanti accoglieranno direttamente in aula i bambini.

Al suono della campana, ordinatamente, sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico, inizieranno ad accedere alle loro aule.

### **Scuola Primaria di Via della Libertá.**

I genitori degli alunni della scuola Primaria di Via della Libertá accompagneranno i propri figli sino al cancello dell'ingresso principale della scuola per garantire l'affluenza ordinata dei bambini alle proprie aule e per permettere ai Collaboratori scolastici di vigilare in maniera adeguata su tutti i minori, a garanzia della sicurezza degli stessi.

Gli insegnanti accoglieranno direttamente in aula i bambini.

Al suono della campana, ordinatamente, sotto la sorveglianza del collaboratore scolastico, inizieranno ad accedere alle loro aule.

**Scuola Secondaria di Via Trento.**

Gli alunni della scuola secondaria avranno accesso all'edificio secondo quanto disposto da specifiche circolari interne e saranno accolti da un collaboratore scolastico. Al suono della campana si recheranno in modo ordinato presso le proprie aule, dove troveranno ad attenderli gli insegnanti della prima ora. La presenza di un collaboratore in ogni piano garantirà la sorveglianza dei ragazzi lungo il percorso e sulle scale.

**3. VIGILANZA NELLA FRAZIONE TEMPORALE INTERESSATA DAI CAMBI DI TURNO DEI DOCENTI**

Il cambio d'aula al suono della campana sarà effettuato nel più breve tempo possibile con l'aiuto dei collaboratori scolastici.

Al fine di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni durante il cambio di turno dei docenti, i collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a favorire in maniera tempestiva lo stesso cambio degli insegnanti, recandosi sulla porta di una delle aule interessate, in modo da permettere al docente di recarsi presso la classe successiva.

Il docente che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta al docente che era in attesa del proprio cambio di recarsi nella classe di competenza.

In tal modo si attiverà un movimento a catena, che consentirà di assicurare la continuità della vigilanza sugli alunni. A questo proposito si ricorda ai docenti, interessati al cambio di turno, di non intrattenere colloqui con i colleghi, per evitare lunghe attese nei cambi previsti.

Sempre per favorire il cambio di turno tra i docenti, quindi per garantire la continuità della vigilanza sugli alunni, i docenti che entrano in servizio dalla 2ª ora in poi o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente.

I collaboratori scolastici, all'inizio delle lezioni antimeridiane o pomeridiane o ai cambi di turno dei docenti nelle classi, devono accertarsi di eventuali ritardi o di assenze dei docenti in orario.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, non tempestivamente annunciati dagli stessi, i collaboratori scolastici sono tenuti a vigilare sugli alunni dandone, nel frattempo, avviso al responsabile di Plesso che provvederà, in prima istanza a garantire il regolare svolgimento delle lezioni con le risorse a disposizione del plesso.

Tra una lezione e l'altra gli alunni dovranno stare nelle rispettive aule. E' assolutamente vietato affacciarsi alle finestre, entrare da soli in bidelleria, abbandonare le aule senza l'autorizzazione degli insegnanti.

**4. VIGILANZA DURANTE LA RICREAZIONE**

Al fine di regolamentare la vigilanza sugli alunni durante l'intervallo-ricreazione si dispone che detta vigilanza venga effettuata dai docenti in servizio nelle classi nell'ora della ricreazione, permanendo nell'aula e/o nei cortili interni per poter vigilare sugli alunni in quanto nell'intervallo è richiesta una maggiore attenzione.

Durante la ricreazione, gli alunni consumeranno la merenda in aula o nel cortile.

I collaboratori scolastici durante l'intervallo vigileranno, oltre il corridoio di competenza, anche i bagni. I collaboratori scolastici, per favorire nelle classi il cambio di turno degli insegnanti e per intervenire in caso

di eventuali necessità, sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata degli Uffici della Scuola o per esigenze impellenti.

## **5. VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI MENSA E DOPO-MENSA**

La vigilanza sugli alunni nei periodi di mensa e dopo-mensa è affidata ai docenti in servizio coadiuvati dai collaboratori addetti.

L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente (CCNL 2006/2009; D.Lgs n 59 del 19 febbraio 2004, art. 7 comma 4 e Circ. 29 del 5 marzo 2004).

Per la scuola secondaria i docenti che lasciano le classi al termine della mattinata nei giorni mensa devono assicurarsi che gli alunni che usufruiscono del servizio vengano presi in carico dai colleghi assegnati durante tale periodo. La gestione del dopo-mensa è affidata all'insegnante di turno che in forza delle eventuali decisioni del consiglio di classe, potrà scegliere di far trascorrere ai ragazzi quel momento negli spazi esterni della scuola, previo accertamento della chiusura dei cancelli e dell'assenza di situazioni di rischio.

## **6. VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO SCUOLA – PALESTRA, LABORATORI, AULE SPECIALI E VICEVERSA**

Durante il tragitto scuola – palestra, laboratori, aule speciali e viceversa, la vigilanza sugli alunni è affidata al docente.

### **Utilizzo delle palestre**

La palestra e le relative strutture sportive sono utilizzate esclusivamente per le lezioni di educazione fisica, per le esercitazioni inerenti le attività dei gruppi sportivi scolastici e per progetti inerenti l'educazione motoria che rientrano nel PTOF.

In via eccezionale l'Ufficio di Presidenza può concedere l'uso della palestra per altre attività scolastiche, ferma restando la responsabilità di coloro che ne usufruiscono per eventuali danneggiamenti alle strutture ed agli attrezzi.

### **Accesso alle palestre**

Il docente consentirà l'accesso alle palestre solo agli studenti che devono svolgere l'ora di lezione e durante l'ora stessa. L'accesso alla palestra è consentito solo se provvisti di scarpe ginniche ad uso esclusivo della palestra e di indumenti adeguati all'attività sportiva. È vietato agli studenti entrare in palestra o usare gli attrezzi se non in presenza dell'insegnante di educazione fisica. L'accesso alle palestre al di fuori dell'orario di lezione è consentito allo studente solo se specificamente autorizzato dal docente e sotto la sua personale responsabilità.

È fatto assoluto divieto agli alunni non impegnati nelle lezioni di educazione fisica, ovvero ad estranei, di trattenersi in palestra o nei locali adiacenti alla stessa. La presenza di persone non autorizzate sarà segnalata dagli insegnanti e/o dal personale ATA all'Ufficio di Presidenza.

### **Responsabilità dei docenti e del personale ATA**

La vigilanza nelle palestre è affidata al docente dell'ora di lezione, ovvero ai docenti delle classi che si rechino contemporaneamente nella stessa palestra. Il docente, durante lo svolgimento delle lezioni nella palestra, deve assicurare una idonea vigilanza sugli studenti ed osservare le norme generali sulla vigilanza di cui al presente Regolamento. Nel corso delle lezioni ogni insegnante è responsabile del corretto uso degli attrezzi e del riordino e della custodia del materiale utilizzato al termine della lezione.

Il docente in servizio segnalerà tempestivamente alla Presidenza, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo di denuncia d'infortunio, tutti gli incidenti anche di minor gravità che si dovessero verificare nel corso dell'attività sportiva.

L'eventuale infortunio, del quale l'insegnante non si avveda al momento dell'accaduto, deve essere denunciato verbalmente all'insegnante entro la fine della lezione o al massimo entro la fine delle lezioni della stessa giornata in cui è avvenuto l'infortunio.

Gli alunni, durante le lezioni di educazione fisica, non possono allontanarsi dalla palestra senza l'autorizzazione dell'insegnante.

### **Comportamento degli studenti**

A tutti gli studenti è fatto obbligo di osservare un comportamento consono al contesto scolastico, improntato al senso di responsabilità, all'autocontrollo e alla disciplina.

E' fatto altresì obbligo allo studente di rispettare scrupolosamente le istruzioni del docente e di utilizzare correttamente attrezzature e sussidi sportivi.

Nelle palestre è assolutamente vietato introdurre e/o consumare bevande ed alimenti di qualsiasi genere. Gli alunni sono invitati a non portare e a non lasciare incustoditi denaro, effetti personali o oggetti di valore negli spogliatoi o nella palestra. A tal proposito si fa presente che gli insegnanti e il personale addetto alla sorveglianza e alla pulizia della palestra non rispondono della custodia di oggetti e non sono responsabili per eventuali ammanchi.

### **Esonero dalle lezioni**

In caso di necessità di esonero, parziale o totale, dalle esercitazioni pratiche di educazione fisica per patologie in atto, lo studente potrà essere dispensato da tali attività solo su richiesta indirizzata al Dirigente Scolastico e corredata da relativa documentazione medica.

Gli alunni che abbiano chiesto ed ottenuto l'esonero dalle lezioni di educazione fisica, sono esentati soltanto dalle attività non compatibili con le loro particolari condizioni soggettive.

Sarà cura del docente di educazione fisica coinvolgere gli alunni esonerati dalle esercitazioni pratiche, sollecitandone il diretto intervento e l'attiva partecipazione in compiti di giuria o arbitraggio e, più in generale, nell'organizzazione delle attività.

In ogni caso, anche gli alunni esonerati dallo svolgimento di attività pratiche restano sotto la vigilanza del docente durante l'ora di educazione fisica.

### **Danneggiamenti**

I danni alle attrezzature che si dovessero verificare, anche soltanto per usura e normale uso, vanno tempestivamente segnalati per iscritto utilizzando l'apposita modulistica, dal docente in servizio all'Ufficio di Presidenza, in modo che si provveda alla riparazione o alla sostituzione. Nel caso di danneggiamento volontario alle strutture ed agli attrezzi il responsabile è tenuto al risarcimento del danno ovvero al ripristino.

## **7.VIGILANZA DURANTE ATTIVITA' CON ESPERTI ESTERNI**

Qualora in classe siano presenti altre persone in qualità di “esperti” a supporto dell’attività didattica, preventivamente autorizzati dal Dirigente scolastico, si precisa che essi potranno permanere nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all’espletamento delle loro funzioni. In ogni caso la completa responsabilità didattica e la vigilanza sulla classe resta del docente. Pertanto nel caso di intervento in classe di “esperti” l’insegnante deve restare nella classe ad affiancare l’esperto per la durata dell’intervento.

I genitori possono essere invitati a Scuola come Esperti/collaboratori, ma non hanno obblighi e responsabilità di vigilanza né nei confronti dei propri figli né degli altri bambini.

## **8. VIGILANZA DURANTE LA DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Nella didattica per ambienti d’apprendimento l’attività di vigilanza si svolge secondo le modalità tradizionali in aula, nelle ore di lezione, e nel tempo dell’intervallo.

Durante gli spostamenti, che gli alunni effettueranno nel corso della giornata scolastica e che talvolta prevedranno dislocazioni tra un piano e l’altro, la vigilanza deve essere intesa come un’attività condivisa da tutti i docenti e da tutti i collaboratori che saranno presenti nei corridoi al cambio dell’ora e che avranno modo di controllare gli alunni che transiteranno davanti a un’aula (nel caso dei docenti) o davanti a una postazione stabilita (nel caso dei collaboratori).

Si evidenzia pertanto la necessità che, durante i cambi d’ora, i docenti in attesa dell’arrivo della propria classe, stazionino sulla porta dall’aula e controllino il transito di tutti gli alunni, non soltanto dei propri, nei limiti della visuale che la loro postazione consente.

Allo stesso modo, i collaboratori sono tenuti sia ad accertarsi che nell’area di loro competenza gli spostamenti si svolgano correttamente, sia a richiamare gli alunni che mostrano un comportamento inappropriato o causano situazioni di pericolo.

Durante gli spostamenti, che interesseranno gli ultimi cinque minuti di lezione e che potranno talvolta svolgersi tra un piano e l’altro, la responsabilità di vigilare sugli alunni non ricade direttamente sul docente che è rimasto in aula ad attendere l’arrivo della classe successiva, ma dev’essere ripartita tra tutte le figure (docenti e i collaboratori) che assistono al transito dalle loro postazioni.

### **Istruzioni generali per i docenti**

Il docente con aula dedicata deve attendere sulla porta l’arrivo della classe e vigilare, per l’area di competenza, sul transito di tutti gli allievi.

Quando un docente ha più di un’aula dedicata (Italiano e Geo-storia, ad esempio), al cambio d’ora transiterà nei corridoi garantendo la vigilanza sugli allievi che si spostano tra le diverse aule e interverrà, all’occorrenza, per garantire che gli spostamenti si svolgano nel pieno rispetto delle regole.

Durante i cambi d’ora, le aree della scuola non immediatamente prospicienti le aule e, in generale, tutti gli ambienti non sottoposti a diretta sorveglianza dei docenti, saranno monitorati dai collaboratori scolastici (vedi vademecum collaboratori).

Le lezioni in corrispondenza di un cambio di blocco che comporti un passaggio degli alunni dagli armadietti, dovranno terminare tassativamente tre minuti prima del suono della campana.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

Questi tre minuti saranno utilizzati per il riordino dell'aula e per il recupero del materiale. Pertanto gli alunni nominati Responsabili d'aula sono autorizzati a segnalare al docente eventuali sforamenti d'orario.

Solo quando tutti gli alunni saranno usciti dall'aula il docente, verificate le condizioni dell'ambiente, potrà spostarsi verso un'altra aula.

Qualora il docente decidesse di far svolgere l'intervallo in cortile, dovrà accompagnare la classe fino all'area indicata nell'apposito regolamento e avrà cura, al fine di garantire una piena vigilanza, di far svolgere l'intervallo nello spazio dedicato alla classe.

Il docente ha cura di non lasciare gli alunni da soli; qualora dovesse allontanarsi dalla propria aula, dovrà avvisare un collaboratore scolastico o un collega affinché vigili sulla classe.

Non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per i casi seriamente motivati.

Al termine delle lezioni i docenti accertano che gli ambienti utilizzati siano lasciati in ordine e i materiali siano riposti negli appositi spazi.

Eventuali danni agli arredi o alle strutture scolastiche devono essere segnalati in Presidenza perché siano risarciti dal responsabile. Qualora questi non venga individuato, gli insegnanti della o delle classi interessate ne discute- ranno nei rispettivi consigli con i genitori ed il risarcimento sarà effettuato in modo collettivo.

### **Istruzioni generali per i collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella aree di competenza secondo le mansioni loro assegnate.

Vigilano sulla sicurezza e l'incolumità degli alunni, in particolare durante gli intervalli, negli spostamenti e nelle uscite per recarsi ai servizi o in altri locali.

Sorvegliano gli alunni nel transito tra tutti gli ambienti di apprendimento non direttamente sottoposti alla vigilanza dei docenti, in particolar modo le scale e gli atrii.

Impediscono agli alunni di svolgere azioni di disturbo nel corridoio di propria pertinenza, riconducendoli alle loro aule.

Riaccompagnano nelle loro aule gli alunni che, al di fuori dell'intervallo e senza seri motivi, sostano nei corridoi.

### **Istruzioni generali per gli studenti**

Gli spostamenti dovranno essere effettuati secondo quanto indicato nelle istruzioni generali per lo studente allegata alla presente e di cui costituiscono parte integrante.

## **9.VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA – USCITA DALL'EDIFICIO AL TERMINE DELLE LEZIONI**

Al fine di disciplinare l'uscita degli alunni dagli edifici scolastici al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, si dispone che presso la porta di uscita di ciascun edificio sia presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni.



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

Per assicurare la vigilanza e la riconsegna degli alunni ai genitori, gli insegnanti sono tenuti ad assistere gli alunni sino alla porta di uscita principale della scuola. I bambini e i ragazzi dovranno uscire in fila e in ordine, in particolare quando scendono le scale degli edifici dei vari plessi.

La riconsegna dei bambini alle famiglie avverrà secondo gli ordini di scuola e delle peculiarità dei vari plessi.

Tutti i genitori sono invitati, quando impossibilitati a ritirare il proprio figlio all'uscita dall'edificio al termine delle lezioni, a presentare non più di tre deleghe.

I bambini della scuola dell'infanzia saranno affidati dalle docenti ai genitori o a un loro delegato all'interno delle proprie aule entro l'orario stabilito: dalle ore 13.15 alle ore 13.45 (uscita intermedia) e dalle ore 15.30 alle ore 16.00. I bambini non potranno essere affidati a persone diverse da quelle autorizzate dalla famiglia, nemmeno in caso di conoscenza personale. Dal momento dell'affidamento da parte dell'insegnante sarà compito del genitore vigilare sulla sicurezza del proprio bambino seppur ancora all'interno dell'edificio scolastico o negli spazi adiacenti.

Per il plesso di Sant'Isidoro, che presenta particolarità strutturali e di spazio, si dispone che i genitori aspettino i propri figli nel cortile principale, cui avranno accesso esclusivamente a piedi, all'inizio del corridoio senza sostare in corrispondenza della vetrata. Ai genitori è fatto divieto entrare all'interno dell'androne principale, per non creare ostacolo e disturbo all'uscita ordinata delle classi. Per questioni di sicurezza e per la particolare struttura dell'area interessata, che non permette la confluenza di troppe persone all'interno del cortile, si stabilisce che l'uscita delle classi avvenga ordinatamente in successione, una classe alla volta. I genitori per i motivi suddetti, dovranno lasciare il cortile non appena accolto il proprio bambino avendo cura di utilizzare esclusivamente il percorso pedonale senza transitare nell'area destinata ai veicoli.

Per quanto riguarda i ragazzi della scuola secondaria di Via Trento, le classi usciranno ordinatamente in successione una alla volta accompagnate sino al portone principale dai docenti e sulla cui uscita regolare vigileranno i collaboratori in servizio.

### **USCITA AUTONOMA DEGLI ALUNNI**

Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, i genitori, considerato il grado di maturità del proprio figlio e di specifici fattori ambientali, potranno autorizzare lo stesso all'uscita autonoma dai locali scolastici al termine dell'orario delle lezioni, anche in caso di variazione d'orario (es. scioperi, assemblee sindacali...) e di ogni altra attività curricolare o extracurricolare prevista dal PTOF della scuola, così come anche nel periodo di svolgimento degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione. L'autorizzazione verrà formulata secondo un apposito modello fornito dalla Scuola.

In assenza di tale autorizzazione gli alunni saranno affidati ai genitori o a un loro delegato.

## **10. ENTRATE-USCITE FUORI ORARIO**

### **Uscite anticipate**

Per quanto riguarda i casi eccezionali di uscita anticipata, si dispone che possa essere concessa solo eccezionalmente per non disturbare il normale svolgimento delle attività didattiche; non sarà concessa l'uscita anticipata negli ultimi 15 minuti di lezione, salvo casi opportunamente motivati e autorizzati dal Dirigente Scolastico. E' opportuno segnalare al Dirigente Scolastico i casi di richiesta anticipata abituale.

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

L'uscita anticipata deve essere concessa solo nel caso in cui il genitore o chi ne fa le veci venga a ritirare l'alunno da scuola. Il docente in servizio in aula provvederà all'annotazione dell'orario di uscita dello studente nel registro di classe.

Non è consentito in alcun caso agli alunni minorenni uscire dall'Istituto prima del termine delle lezioni se non accompagnati dal genitore, o da chi ne fa le veci, ovvero da un suo delegato maggiorenne.

Nel caso di malessere che non richieda l'attivazione della procedura di soccorso, verrà avvisata la famiglia dello studente, il quale, potrà lasciare l'Istituto solo se accompagnato dal genitore o da chi ne fa le veci, ovvero da un suo delegato maggiorenne.

Il genitore o il delegato avrà cura di attendere l'arrivo del proprio figlio accompagnato dal Collaboratore Scolastico, nell'atrio dell'edificio.

### **Permessi permanenti per entrate ed uscite anticipate**

Gli studenti che abbiano necessità di un permesso permanente di entrata posticipata o di uscita anticipata devono, previa presentazione della documentazione necessaria, farne richiesta all'Ufficio di Presidenza. Tale autorizzazione permanente deve essere annotata sul registro di classe.

### **Uscita dalla scuola di studenti che abbiano scelto tale opzione in alternativa all'ora di religione**

Agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e per i quali i genitori hanno presentato formale richiesta di ingresso posticipato o uscita anticipata, non è consentito restare all'interno dell'Istituto, né all'interno del cortile. Pertanto in tale arco di tempo non è predisposta nei loro confronti alcuna forma di vigilanza da parte dell'Istituto.

Agli studenti che abbiano optato per lo svolgimento di attività alternative o dello studio individuale/assistito viene garantita la disponibilità di un'aula con la vigilanza/assistenza di un docente.

## **11. GESTIONE DELLA SICUREZZA DEGLI ALUNNI DI GENITORI RITARDATARI**

In assenza del genitore o di un suo delegato all'uscita dei bambini dalla scuola, il docente di classe presente al termine delle lezioni, tratterrà il minore per qualche minuto. Trascorsi i quali lo affiderà al collaboratore scolastico che avrà l'obbligo di interrompere qualunque altra attività per avvisare il coordinatore di plesso o l'ufficio di segreteria, i quali provvederanno a loro volta a contattare la famiglia.

Il collaboratore dovrà vigilare l'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o di un suo delegato.

La scuola (il Dirigente, un suo collaboratore o suo delegato), cercherà di rintracciare i genitori e invitarli a ritirare il proprio figlio.

Per quanto riguarda l'uscita pomeridiana degli alunni, quando gli uffici di segreteria fossero chiusi, sarà il docente o il collaboratore a mettersi in contatto direttamente con la famiglia.

Nel caso in cui il genitore non fosse rintracciabile e nel caso in cui il ritardo di oltre cinque minuti divenisse comportamento abituale, la scuola si riserverà di segnalare il problema alle Forze dell'Ordine (Carabinieri o Vigili Urbani), che si attiveranno secondo le loro norme.

Qualora la mancata consegna diventasse frequente o abituale, la scuola avrà il dovere di segnalare il problema ai servizi sociali.

## **12. VIGILANZA DEGLI ALUNNI IN CASO DI SCIOPERO O DI ASSEMBLEA SINDACALE**

In caso di sciopero/assemblea sindacale del personale della scuola, che non assicuri il regolare svolgimento delle lezioni, le famiglie verranno avvertite con congruo anticipo con circolare del Dirigente Scolastico, e annotazione sul diario degli studenti, della possibilità che la scuola non assicuri il servizio ovvero che non lo assicuri in modo regolare.

### **SCIOPERO**

Il giorno dello sciopero, le attività didattiche si terranno solo nelle ore in cui il docente risulti regolarmente in servizio, secondo l'orario comunicato. Il Servizio Mensa potrebbe non essere garantito.

Nella scuola dell'Infanzia il Collaboratore di plesso, e in sua assenza il docente più anziano di servizio, verificherà la presenza dei docenti del primo turno e, in caso di loro assenza, comunicherà alle famiglie l'impossibilità di accogliere in quel turno i bambini a scuola, rimandandole al turno successivo per verificare la presenza dell'insegnante del secondo turno.

Si sottolinea che una volta entrati nell'edificio scolastico gli alunni rimarranno comunque sotto la responsabilità e sorveglianza del personale in servizio, fino al termine dell'orario delle lezioni o fino all'arrivo del genitore o suo delegato.

Nella scuola Primaria il Collaboratore di plesso, e in sua assenza il docente più anziano di servizio, verificherà la presenza dei docenti della prima ora; comunicherà alle famiglie le eventuali variazioni d'orario o l'impossibilità di accogliere i bambini a scuola. Si sottolinea che una volta entrati nell'edificio scolastico gli alunni rimarranno comunque sotto la responsabilità e sorveglianza del personale in servizio, fino al termine dell'orario delle lezioni o fino all'arrivo del genitore o suo delegato.

Le famiglie dovranno accertarsi della presenza dei docenti ora per ora.

Nella scuola Secondaria il Collaboratore di plesso, e in sua assenza il docente più anziano di servizio, prima dell'ingresso degli alunni, comunicherà alle famiglie l'orario rimodulato di ingresso ed uscita delle classi in seguito all'adesione allo sciopero dei docenti della prima ora di lezione; le classi il cui docente della prima ora è in sciopero non entreranno; le classi il cui docente della prima ora è presente, entreranno e seguiranno l'orario vincolato dalla presenza dei docenti regolarmente in servizio pertanto saranno fatti uscire in caso di sciopero del docente delle ore successive per impossibilità di assicurare la vigilanza degli alunni.

Le famiglie saranno invitate ad accertarsi della presenza dei docenti ora per ora.

Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma e muniti della comunicazione controfirmata dal genitore (presa visione nella bacheca del registro elettronico) inerente lo sciopero, potranno uscire secondo l'orario di lezione modificato del quale i genitori sono tenuti a prendere visione nella bacheca del registro elettronico. Potranno pertanto verificarsi uscite anticipate anche in caso di sciopero dei docenti in servizio nelle ore intermedie di lezione.

Il diritto alla sicurezza dei minori è prioritario su qualunque altro diritto. In caso di sciopero, sia il personale docente, che il personale collaboratore, ha il dovere di vigilare su tutti gli alunni, anche nelle classi dove il docente fosse in sciopero. Naturalmente si dovrà rispettare il diritto allo sciopero dei propri colleghi

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

limitandosi ad assicurare la custodia, il controllo e la vigilanza degli alunni senza svolgere nessuna attività didattica: in tali circostanze l'obbligo di sorveglianza da parte dei docenti diventa preminente rispetto a quello dell'insegnamento. La vigilanza sugli alunni non è e non va intesa come sostituzione venendo meno la didattica, ma deve ritenersi un dovere rientrante nelle misure idonee a garantire i diritti essenziali dei minori (Consiglio di Stato, 27/01/1982).

Il personale che non sciopera deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste, non può essere chiamato a lavorare per un numero di ore maggiore, gli può però essere richiesto di:

- cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione previsto per il giorno dello sciopero
- cambiare classe per assicurare la mera vigilanza ad alunni
- essere presente sin dalla prima ora, ma non può poi essere tenuto a disposizione per tutta la giornata a scuola ma solo per l'orario che gli è stato comunicato preventivamente e pari a quello previsto per quel giorno (scorrimento d'orario).

Indicazioni per il personale in servizio.

In caso di sciopero il personale si atterrà alle seguenti procedure organizzative:

- a. i docenti ed il personale ATA in servizio il giorno dello sciopero sono tenuti a firmare il foglio delle presenze. L'omissione di detto adempimento, come anche la mancanza di comunicazioni da parte del dipendente inerenti diverse motivazioni dell'assenza che devono pervenire con anticipo e comunque prima dell'inizio dell'orario di lavoro, indurrà l'ufficio di segreteria a considerare il personale in sciopero.
- b. Il personale in servizio nelle sedi dei plessi dell'Infanzia e della Primaria, qualora queste fossero chiuse a causa dello sciopero, è tenuto alla firma del foglio delle presenze nella sede centrale di Via Trento.
- c. I responsabili di plesso o in caso di loro assenza, il docente più anziano di servizio, coadiuvato dal/dai collaboratori scolastici, coordineranno l'informazione ai genitori e l'organizzazione della vigilanza per le ore nelle quali le classi dovessero essere scoperte.
- d. I collaboratori scolastici governeranno l'ingresso delle classi.

### **ASSEMBLEA SINDACALE**

In caso di assemblea sindacale, la scuola deve assicurare i servizi minimi e in particolare la vigilanza all'ingresso principale della scuola e il servizio di centralino telefonico. Il personale della scuola ha diritto a partecipare alle assemblee sindacali in orario di lavoro fino a 10 ore per anno scolastico, mantenendo la retribuzione. L'adesione all'assemblea, data nei termini previsti dalla Dirigente è irrevocabile. La Dirigente sospende il servizio solo nelle classi i cui docenti partecipano all'assemblea e ne dà comunicazione alle famiglie e può fare adattamenti di orario e, diversamente dal caso di sciopero, può sostituire il personale aderente all'assemblea con altro docente a disposizione o che deve recuperare ore o è disposto a fare ore eccedenti.

### **13. SOSTITUZIONI DI COLLEGHI ASSENTI**

In caso di assenza di un docente, nell'attesa della nomina/arrivo di un supplente si procederà alla sostituzione del collega assente secondo il seguente ordine di priorità:

- docente in contemporaneità
- incarico retribuito a docente disponibile ad effettuare ore eccedenti
- ripartizione degli alunni nelle classi (solo in casi del tutto eccezionali)

In caso di assenze improvvise e/o di impossibilità di provvedere immediatamente alla sostituzione mediante le altre procedure e quando l'assenza del docente determina una situazione di rischio a carico degli alunni per mancata vigilanza si procede all'affidamento momentaneo al collaboratore scolastico, ove questo non implichi l'abbandono di altri importanti settori o compiti di vigilanza.

In caso di assenza del Responsabile di Plesso o del Collaboratore del Dirigente, il docente presente con maggiore anzianità totale di servizio dispone per la corretta esecuzione delle disposizioni sopra riportate.

#### 14. ALUNNI CON DISABILITÀ

La vigilanza sui "minori bisognosi di soccorso", nella fattispecie, alunni diversamente abili, particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolamentarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'educatore o assistente comunale o dal docente della classe eventualmente coadiuvato, in caso di necessità, da un collaboratore scolastico.

#### 15. SOMMINISTRAZIONE FARMACI

I farmaci a scuola potranno essere somministrati agli studenti **solo in caso di assoluta necessità** e nel rispetto delle successive indicazioni:

1) Somministrazione di farmaci salvavita e/o farmaci per patologie croniche.

Tale somministrazione richiede il rispetto dei seguenti passaggi procedurali:

- **Richiesta formale da parte della famiglia**, a fronte della presentazione di un modulo da compilarsi a cura del medico curante o specialista, attestante lo stato di malattia e la non differibilità della somministrazione, aggiunto al modulo di autorizzazione sottoscritto dal soggetto esercitante la patria potestà. La modulistica è consegnata alla famiglia direttamente a cura dell'ufficio di segreteria.
- Verifica del Dirigente Scolastico della struttura e della **disponibilità degli operatori in servizio nel plesso** (docenti, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici), individuati preferibilmente tra il personale che abbia **seguito i corsi di primo soccorso** ai sensi del D.L. 81/2008, e/o all'uopo addestrati.
- Formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Solo dopo questi tre passaggi è possibile procedere alla somministrazione del farmaco prescritto che dovrà essere consegnato agli operatori scolastici interessati in confezione integra, da conservare a scuola, in luogo idoneo appositamente individuato, per tutta la durata del trattamento.

2) Terapie farmacologiche brevi.

Qualora la somministrazione di un farmaco non possa essere differita si richiede alla famiglia di provvedere direttamente con l'ingresso a scuola di un genitore o delegato maggiorenne in orario scolastico. Il personale scolastico può rendersi disponibile per la somministrazione o per la supervisione della somministrazione autonoma da parte dell'alunno previa autorizzazione dei genitori.

Resta invariato l'assoluto rispetto delle procedure di cui sopra (richiesta/autorizzazione da parte della famiglia, requisiti/disponibilità da parte del personale scolastico).

Nei casi 1) e 2) il Dirigente Scolastico raccoglierà la richiesta/autorizzazione della famiglia comunicandola poi al personale scolastico incaricato della somministrazione dei farmaci congiuntamente alla definizione delle procedure operative da seguire, **dopo la formale autorizzazione del Dirigente Scolastico.**

Non sono ammesse deroghe alle procedure indicate.

3) La gestione dell'emergenza.

Nei casi gravi e urgenti non ci si può esimere di portare il **normale soccorso** ed è obbligatorio fare ricorso al Sistema Sanitario Nazionale attraverso il **118** (avvertendo contemporaneamente la **famiglia**), altrimenti potrebbe configurarsi il reato di omissione di soccorso. La procedura da seguire in tali casi richiede la segnalazione dell'evento e del soggetto coinvolto al lavoratore addetto al primo soccorso presente in sede che, verificata la situazione, metterà in atto le azioni relative alla gestione dell'emergenza di carattere sanitario ed effettuerà la chiamata al 118.

## 16. VIGILANZA IN CASO DI EVACUAZIONE DALL'ISTITUTO

La regolamentazione sulla vigilanza in caso di evacuazione dall'Istituto è assorbita e disciplinata dal relativo Piano di evacuazione. Si rimanda, pertanto, alle disposizioni del Piano di evacuazione in vigore.

Si precisa che in ciascuna aula dell'Istituto sono affisse le "Norme di comportamento in caso di evacuazione" alle quali docenti e studenti devono attenersi.

## SEZIONE II

### VIGILANZA FUORI SEDE

## 17. VIAGGI DI ISTRUZIONE - USCITE DIDATTICHE

Allo scopo di soddisfare esigenze formative di natura didattica, culturale, professionale, di socializzazione e di integrazione, l'Istituto delibera, in ciascun anno scolastico, di organizzare autonomamente viaggi d'istruzione, scambi culturali, visite guidate e uscite didattiche che rappresentino momenti significativi di apprendimento e di crescita dell'individuo e del gruppo.

Si tratta di attività integrative, a tutti gli effetti educative e didattiche, vissute in contesti ambientali diversi da quello consueto dell'Istituzione scolastica, che vanno considerate parte integrante dell'attività di formazione.

Valgono pertanto gli stessi principi di rispetto delle cose e delle persone, di autodisciplina individuale e collettiva, di osservanza delle regole che sono alla base dell'intero processo formativo. In quest'ottica, il presente regolamento, in attuazione della normativa vigente, stabilisce una serie di comportamenti ai quali i partecipanti devono attenersi, allo scopo di garantire la buona riuscita delle attività.

Il presente regolamento si applica alla vigilanza durante:

- i viaggi d'integrazione culturale in località italiane ed estere;

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N° 1– SINNAI (CA)

- le visite guidate di una giornata senza pernottamento e/o le uscite didattiche in orario curriculare presso mostre, monumenti, musei, teatri, cinema, località di interesse storico - artistico ecc.;
- i viaggi connessi ad attività sportive, escursioni, partecipazione a manifestazioni sportive;
- le partecipazioni ad iniziative promosse da enti istituzionali e/o privati.

Le attività di cui sopra verranno di seguito indicate come “attività fuori sede”.

### **18. COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI - OBBLIGO E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

Gli studenti che hanno aderito all'attività fuori sede sono tenuti a partecipare a tutte le iniziative programmate, sotto la direzione e la vigilanza dei docenti accompagnatori, senza assumere iniziative autonome non autorizzate.

Gli alunni devono osservare scrupolosamente le direttive impartite dai docenti accompagnatori e dal personale addetto e mantenere un comportamento corretto nei confronti di questi e dei loro compagni.

Agli studenti è vietato danneggiare o comunque manomettere le strutture alberghiere, ovvero le attrezzature relative, i mezzi di trasporto messi a loro disposizione, e, più in generale, il patrimonio storico-artistico e l'ambiente.

### **19. RIENTRO ANTICIPATO IN SEDE**

Nel caso di mancanze gravi o reiterate, il docente responsabile del gruppo per l'attività fuori sede, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, potrà disporre il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi d'indisciplina, segnalati nella relazione finale del docente responsabile del gruppo, comporteranno sanzioni disciplinari ai sensi del vigente Regolamento di disciplina.

### **20. COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PATOLOGIE E/O NECESSITA' DI ASSUMERE FARMACI**

Esclusivamente al fine di predisporre tutte le misure cautelative della salute dei partecipanti, è richiesto alle famiglie degli studenti, di comunicare per iscritto alla Scuola, al momento dell'adesione all'attività fuori sede, eventuali patologie, allergie o intolleranze da cui si è affetti, e l'eventuale necessità di assunzione di farmaci in conformità a quanto indicato nel Protocollo d'Intesa ASL.

In ogni caso, è richiesta alle famiglie degli studenti la dichiarazione di esonero da responsabilità per i docenti accompagnatori, relativamente a conseguenze pregiudizievoli sulla salute degli studenti loro affidati derivanti da auto-somministrazione di farmaci. Pertanto, i docenti accompagnatori non assumono alcuna responsabilità relativamente all'assunzione di farmaci da parte degli studenti loro affidati, fatto salvo esplicito accordo tra l'Istituto e i genitori di studenti per la somministrazione di farmaci.

### **21. RESPONSABILITA' DEI DOCENTI E DEGLI ASSISTENTI ACCOMPAGNATORI**

Non è consentita la partecipazione alle attività fuori sede di persone diverse dai docenti, dagli assistenti designati e dagli alunni in elenco, salvo espressa autorizzazione della Presidenza.

## **22. OBBLIGHI DEL DOCENTE RESPONSABILE DEL GRUPPO**

Nell'organizzazione e nell'effettuazione delle attività fuori sede, particolare cura deve essere posta dal docente designato responsabile del gruppo e dai docenti accompagnatori per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza e la vigilanza degli alunni e, in generale, la buona riuscita delle iniziative.

Prima della partenza, il docente designato responsabile del gruppo di studenti per l'attività fuori sede verifica che ciascun docente accompagnatore abbia fatto l'appello degli studenti a lui affidati e registra il nominativo degli eventuali studenti assenti.

Durante tutta l'attività fuori sede il docente designato responsabile coordina ed organizza le attività da effettuare in loco.

## **23. OBBLIGHI DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

I docenti accompagnatori si attengono alle disposizioni impartite dal docente responsabile ed hanno obbligo di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli studenti nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato.

Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti a lui affidati.

In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere rispettivamente assegnate per il periodo notturno.

Nello svolgimento delle attività programmate, il docente designato responsabile del gruppo può, ove necessario, procedere alla suddivisione degli studenti per gruppi d'interesse piuttosto che per classe di appartenenza; in tal caso egli provvederà anche a designare, per ciascun gruppo di studenti, il docente o i docenti incaricati della vigilanza sul gruppo loro affidato per tutta la durata dell'attività specifica.

I docenti di sostegno accompagnatori sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni svantaggiati a loro affidati.

## **24. ASSISTENTI ACCOMPAGNATORI**

Gli assistenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza sugli alunni svantaggiati loro affidati per l'intero svolgimento dell'uscita didattica o del viaggio d'istruzione. Qualora l'allievo/a sia affidato/a all'assistente accompagnatore anche nelle ore notturne, l'assistente è responsabile della vigilanza per l'intera durata del tempo dedicato al riposo notturno.

## **25. INFORTUNIO O MALATTIA**

Nel caso di infortunio o malattia dello studente durante l'attività fuori sede, in Italia o all'estero, il docente responsabile del gruppo, ovvero il docente accompagnatore, provvederà ad attivare le procedure del caso e ad informare tempestivamente la famiglia dello studente.